20 minuti

TICINO 16° / 29°
Mercoledì
28 agosto 2024

Verso la pensione pur sapendo di non farcela

ZURIGO Sono grigie le prospettive per i futuri pensionati svizzeri. O per lo meno è quanto pensano. Stando a uno studio diffuso ieri dalla compagnia assicurativa Axa, il 70% dei partecipanti ritiene che una volta in pensione non riuscirà a mantenere il proprio tenore di vita con le sole rendite di Avs e secondo pilastro. Dall'indagine emerge inoltre che le persone con un basso reddito fanno sempre più fatica a risparmiare, tanto che negli ultimi due anni il numero di chi non ha una cassa pensione è raddoppiato. PAGINA 4

WORLD ROWING UND TOBIAS LACKNER

Dal tremendo tumore alla gloria

PAGINA 3

TICINO

Gli ospedali tagliano, ma i costi restano PAGINA 2

TICINO

Pedofilia e incesto: sette anni di carcere PAGINA 2

MONDO

Ucraini all'attacco di Belgorod PAGINA 6

PEOPLE

"Reinas" pronto per le sale ticinesi PAGINA 9

Al via il nuovo anno scolastico

BELLINZONA Tutto è ormai pronto per la riapertura delle scuole. Il primo suono di campanella accoglierà in aula oltre 50mila allieve e allievi e più di 6mila docenti delle scuole pubbliche e private del Cantone.
Tante le sfide da affrontare, come l'impegno per «garantire strutture scolastiche adeguate alla Vallemaggia, colpita dal maltempo», ha spiegato il Decs.

DEPOSIT

I costi restano in corsia

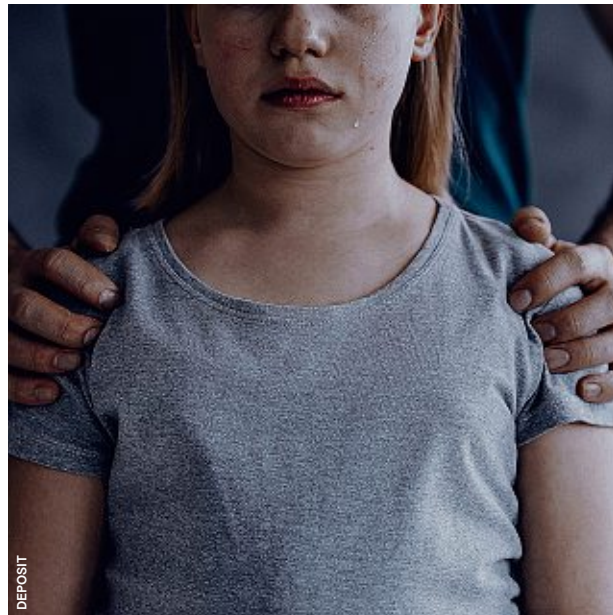
BELLINZONA L'esperto di politiche sanitarie: «Per un posto letto non occupato ci vogliono fino a 2mila franchi al giorno».

Con i premi di cassa malati sempre più elevati è scattata ormai da diverso tempo la caccia al colpevole nel comparto della sanità. Tra abusi e soprusi, a finire sotto la lente di ingrandimento c'è anche la durata della degenza ospedaliera, a volte prolungata in modo apparentemente ingiustificato. Non in Ticino. Stando infatti ai dati presenti sul sito dell'Ufficio federale di sanità pubblica (Ufsp), nelle strutture ospedaliere del nostro cantone per rimuovere una colecisti servono tra i 4,4 giorni di ricovero dell'Ente ospedaliero cantonale (Eoc) all'1,7 giorni della Clinica Sant'Anna. Ben lontani dagli oltre sei giorni registrati dall'Ospedale universitario di Ginevra (Hug), per esempio. Andamento confermato pure per altri interventi chirurgici.
Ma perché, allora, per la stessa procedura, la degenza ospedaliera è più o meno lunga a seconda dell'ospedale? A fare chiarezza ci pensa Carlo De Pietro, professore del Centro competenze pratiche e politiche sanitarie (Deass), della Supsi. «I ricoveri lunghi possono essere spiegati da tre fattori principali – spiega a tio/20minuti –. Il primo riguarda l'organizzazione interna degli ospedali: per ridurre i giorni di degenza, i tempi degli esami di laboratorio o radiologici devono essere rispettati. Il secondo, la volontà dei pazienti: a volte preferirebbero essere ricoverati, piuttosto che ricevere quotidianamente per una settimana una terapia in regime ambulatoriale. E, infine, il terzo: la convenienza degli ospedali».
Sottolinea tuttavia che, mentre «fino al 2012, il regime generale LAMal a livello svizzero prevedeva come regola di base il rimborso per giornata di ricovero – e per cui trattenere i pazienti sui letti di ospedale era spesso molto redditizio – ora finanzia un forfait definito in base al tipo di ricovero. In questo sistema, gli ospedali più efficienti – capaci di curare bene e dimettere rapidamente – sono dunque premiati, mentre quelli che mantengono ricoveri più lunghi, ottengono rimborsi non sufficienti per coprire i costi. Da un punto di vista economico finanziario, sono quindi motivati a mantenere brevi i ricoveri in regime stazionario».
Tenere alto il tasso di occupazione è comunque importante per gli ospedali. «Un letto libero costa molto: personale, struttura, tecnologia sono tutti costi fissi». Per una cifra, stimata dal professore, «tra i 1 500 e i 2 000 franchi a giornata».
CHIARA DE CARLI

«Un pedofilo e un mostro», condannato

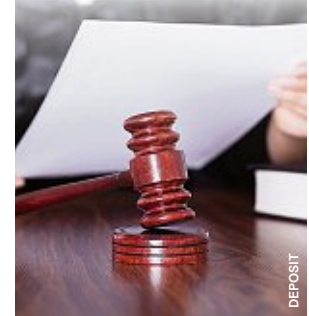
LUGANO Sette anni e mezzo di carcere, più un trattamento ambulatoriale per la cura della pedofilia e il divieto a vita di partecipare ad attività a contatto con minorenni. È questa la pena comminata ieri dalla Corte delle assise criminali di Lugano per il 28enne del Sopraceneri che tra il 2017 e il 2023 ha ripetutamente abusato sessualmente della sua sorellastra, fin dai suoi otto anni di età.
L'uomo, definito «un mostro, oltre che un pedofilo» dal procuratore pubblico Roberto Ruggeri, è stato ritenuto colpevole di ripetuta violenza carnale, ripetuto incesto, ripetuti atti sessuali con fanciulli, ripetuta coazione sessuale e ripetuta pornografia.
«I fatti sono sostanzialmente ammessi», ha esordito il giudice Amos Pagnamenta. «È chiaro che, visto che parliamo di centinaia di atti sessuali (stimati in oltre 350 ndr.), risalire alla natura dei singoli episodi e al numero esatto è impossibile. Non è però questo a mutare l'agghiacciante gravità dei fatti, e la vittima è risultata del tutto credibile».
L'imputato «faceva leva sulla subordinazione della sorellina, sul suo ruolo di fratello e sulle sgridate per indurla a subire in silenzio gli atti sessuali. Solo crescendo la vittima ha avuto gli strumenti per sfuggire a questa situazione».
La colpa del 28enne è quindi stata ritenuta «di estrema gravità»: «Si tratta di reati odiosi che, commessi sui bambini, ledono un sano sviluppo sessuale. Il fratello maggiore, invece di essere di esempio, è stato il suo aguzzino», ha rimarcato Pagnamenta. Ritenuto preoccupante «anche il fatto che questi atti si sono prolungati su un lungo lasso di tempo e che la loro gravità è andata a incrementare».

DEPOSIT

A favore dell'imputato è stato però considerato il suo vissuto, la sua giovane età e soprattutto la sua collaborazione. «Se l'uomo non avesse ammesso così tanto il procedimento sarebbe rimasto circoscritto a pochi atti sessuali», ha sottolineato il giudice. Il 28enne «si è inoltre mostrato volenteroso di farsi curare». Per questi motivi la Corte ha riconosciuto l'attenuante del sincero pentimento.
Durante il dibattimento, lo precisiamo, la pubblica accusa aveva chiesto una pena di 11 anni e mezzo di carcere, mentre la difesa aveva proposto cinque anni di detenzione. **SIRO**

Caso Ermani, no alla sospensione

LUGANO Caso Ermani, per ora la novità è che non ci sarà alcuna sospensione ma collocazioni separate per gli attori coinvolti. A deciderlo il Consiglio della Magistratura che ha aperto tre procedure disciplinari per chiarire il caso scoppiato nel Tribunale penale cantonale.
Due procedure nei confronti dei giudici Siro Quadri e Francesca Verda Chiocchetti, dopo la segnalazione dei loro colleghi del Tpc, e una per il giudice Mauro Ermani, per un presunto caso di mobbing subito da una segretaria del tribunale.
Il CdM era al lavoro «da mesi» sul caso.

DEPOSIT

WORLD ROWING UND TOBIAS LACKNER

Vita incredibile

LOCARNO Claire Ghiringhelli a 39 anni ha visto stravolgersi la sua esistenza. Oggi non usa più le gambe. Ma va alle Paralimpiadi da donna felice.

Un tumore alla colonna vertebrale che arriva quando ha 39 anni. Una lunga battaglia per sconfiggerlo. Un'operazione complicata. E la vita che riparte senza la possibilità di usare le gambe. Storia di Claire Ghiringhelli, classe 1978, con radici locarnesi. È lei l'unica atleta ticinese a fare parte della delegazione svizzera alle Paralimpiadi di Parigi. «Il canottaggio – spiega – è lo sport che mi ha aperto uno scenario impensabile».
Prima gara a cinque cerchi il 30 agosto. Claire ci sta lavorando da circa tre anni. «L'obiettivo è di entrare tra le migliori sei al mondo», confessa. E per lei sarà un po' come gareggiare in casa. «Abito a 20 chilometri a sud di Parigi. È qui che sono cresciuta. Mio padre è di qui. Però io mi sento una Ghiringhelli e, anche dopo il mio divorzio di due anni fa, ho tenuto il cognome della mamma. I miei genitori vivono a Minusio. Ho un bel rapporto col Ticino, quando ci torno è sempre bello».
Il primo approccio col paracanottaggio Claire l'ha avuto nel 2018 quando ancora era in riabilitazione. «Nella mia vita precedente ero capo ingegnere presso una grossa azienda aeronautica. Sono subito tornata al lavoro. Pensando di potere tenere i ritmi di prima. Mi sono accorta che non poteva più essere così. Il corpo si stancava. Ecco perché poi l'azienda mi ha offerto la possibilità di ricoprire un altro ruolo. Anche il rientro a casa, dopo un anno di assenza, è stato complicato. Già solo andare in bagno era difficile. Dovevo reinventarmi. Il canottaggio è stato uno dei pochi ambienti in cui, seppur con una barca adattata, mi sono sentita di nuovo me stessa da subito».
Claire fino ai primi sintomi del tumore è sempre stata una donna dinamica. Madre di tre figli, che oggi hanno 13, 17 e 20 anni, ha praticato tanti sport: dalla corsa all'alpinismo. «Mai avrei pensato di darmi al canottaggio. Ma questa disciplina mi ha insegnato ad accettare quel qualcosa che era cambiato. Poi sono arrivati anche i risultati, certo. Il fatto di essere diventata un'atleta paralimpica è la ciliegina sulla torta di una vita straordinaria».
PATRICK MANCINI

Spab: «Troppi interventi»

DEPOSIT

BELLINZONA L'idea è semplice: un ente unico che si occupi di coprire tutto il Cantone per quel che concerne il soccorso degli animali. Un progetto, quello messo in consultazione dal Consiglio di Stato, fortemente voluto dalla Protezione animali di Bellinzona. «Siamo noi i promotori», ci spiega infatti Emanuele Besomi, presidente della Spab. «Si pensi solo che i cani, negli ultimi anni, sono aumentati in modo significativo. Se ne contano, registrati, circa 34 500». Vien da sé che il lavoro si è andato moltiplicando. «E in Ticino sono solo due le associazioni che hanno un picchetto h24 e una che lo fa esclusivamente durante il giorno». Inoltre, sottolinea Besomi, «la Spab interviene anche per tutto il Sottoceneri e si occupa pure di soccorrere gli animali da reddito e quelli selvatici. Insomma, non abbiamo più le risorse per essere presenti a ogni chiamata».
L'idea dell'ente unico nasce ovviamente anche per agevolare il cittadino in caso di necessità: «Attore unico vuol dire un solo numero da chiamare». Che in futuro potrebbe essere quello della Spab. In questo senso Besomi non azzarda previsioni: «Non lo escludiamo. Nell'eventualità è una possibilità che sarà valutata attentamente, anche alla luce dell'impegno che un ruolo simile richiede». **DM**

Tamedia licenzia: saltano 290 posti

ZURIGO Tamedia ha deciso di sopprimere 200 posti di lavoro nel settore della stampa e altri 90 nelle redazioni. Delle tre tipografie – ha precisato ieri il gruppo mediatico – resterà quella di Berna, mentre verranno chiuse quelle di Bussigny (marzo 2025) e Zurigo (fine 2026). Per quanto riguarda le redazioni non è ancora stato rivelato dove avverranno i tagli.

Avs e secondo pilastro non bastano

DEPOSIT

ZURIGO È quanto emerge da uno studio di Axa, secondo il quale è raddoppiato il numero di persone che non hanno una cassa pensione.

Nubi scure all'orizzonte per i futuri pensionati svizzeri. Secondo un'indagine pubblicata ieri dalla compagnia assicurativa Axa, il 70% della popolazione ritiene di non essere in grado di mantenere lo stesso standard di vita con le rendite Avs e secondo pilastro, una volta ritirati dal lavoro.
Dall'indagine – che ha coinvolto 1 200 persone in tutte le regioni linguistiche, tra cui 330 pensionati – è emerso che a sentirsi particolarmente poco tutelati sono gli intervistati appartenenti alla categoria con un potere di acquisto più basso. Tra loro solo il 12% ha dichiarato di poter mantenere invariato il proprio tenore di vita, in modo sicuro o abbastanza sicuro, con la sola Avs e la cassa pensione. Percentuale che aumenta nei lavoratori appartenenti alla classe media inferiore (24%) e media superiore (39%). Nella fascia con il più alto potere d'acquisto si è attestata al 36%. E, mentre il 49% dei pensionati ritiene di riuscire a sostenere il proprio tenore di vita abituale con le rendite di primo e secondo pilastro, tra gli occupati tale prospettiva scende al 19%.
Dallo studio emerge inoltre un altro dato preoccupante: la percentuale di persone senza cassa pensione è raddoppiata tra il 2022 e il 2024, dal 6 al 12%. Ciò significa che una persona su otto non ha una cassa o denaro nel secondo pilastro. Dai dati si comprende dunque come «siano soprattutto le persone che guadagnano di più a poter risparmiare, mentre la classe con il potere d'acquisto più basso non ha quasi mai questa possibilità: dovranno limitarsi in modo sproporzionato in età avanzata», ha ammesso Werner Rutsch, membro della direzione di Axa Investment Managers Svizzera, citato nella nota stampa.
Negli ultimi anni, infine, Axa riscontra un'evoluzione delle opinioni riguardo alla possibilità di continuare a lavorare dopo i 65 anni. Quasi due terzi degli interpellati (65%) ipotizzano ora di poter lavorare volontariamente più a lungo dell'età pensionabile stabilita dalla legge. In cambio richiedono flessibilità, in termini di orario e luogo di impiego. Otto anni fa, erano il 41%.
DECA

Miliardi dagli svizzeri malati

ZURIGO Il Parlamento sta esaminando misure per contenere i costi del sistema sanitario. Una parte di questi dipende dai prezzi elevati dei farmaci, specie quelli contro le malattie rare. Esempio? Una confezione di Trikafta, per trattare la fibrosi cistica e prodotta dalla statunitense Vertex Pharmaceuticals, costa 14 975,75 franchi.
Da quando il farmaco è stato approvato nel 2021, le vendite di Trikafta sono esplose. Con costi che ammontano a circa 68 milioni di franchi l'anno, è uno dei farmaci con il fatturato più alto in Svizzera, anche se vengono curati solo 657 pazienti. E Trikafta è solo un esempio.
Il fatto che non esista un medicamento paragonabile per il trattamento della fibrosi cistica «consente a Vertex Pharmaceuticals un forte potere negoziale sia in Svizzera, sia all'estero», precisa l'Ufficio federale della sanità pubblica.
Un'idea per poter limitare questa leva potrebbe essere un modello di monitoraggio dei costi che costringe le aziende a una sorta di "sconto sulla quantità", una volta superata un determinato volume di vendita. L'idea è che, con farmaci così cari, questa soglia – che idealmente dovrebbe coprire i costi di produzioni – dovrebbe essere raggiunta con relativa rapidità.
Interpellata da 20 Minuten, l'azienda ha difeso il prezzo di Trikafta motivandolo con il «valore clinico» del principio attivo: nel prezzo vengono presi in considerazione i benefici del farmaco per il sistema sanitario nazionale, i pazienti e gli operatori sanitari. **RED/20MINUTEN**

Scontro tra Tir, morto camionista

AARAU Un camionista di 55 anni è morto ieri mattina in un grave incidente avvenuto sulla strada cantonale tra Eiken e Laufenburg (AG). Secondo le prime informazioni, il 55enne ha perso il controllo del proprio mezzo (dal peso di diverse tonnellate) ed è finito nella corsia opposta dove si è scontrato con un altro Tir e con un'auto per poi ribaltarsi sul fianco. L'autista del Tir, come detto, è morto sul posto, mentre i due occupanti dell'auto sono rimasti feriti (gravemente il conducente, in modo lieve il passeggero). È invece uscito illeso dall'incidente il guidatore dell'altro camion.

POLCA AG

Hit risparmio

27.8 – 2.9.2024

41%

3.10 invece di 5.30

Prugne
Svizzera, vaschetta da 1 kg

40%

Raccard Nature IP-SUISSE
in blocco extra o a fette, in confezioni speciali, per es. in blocco extra, per 100 g, **1.35** invece di 2.25, prodotto confezionato

40%

12.95 invece di 22.–

Filetti di salmone con pelle M-Classic, ASC
d'allevamento, Norvegia, in conf. speciale, 4 pezzi, 500 g, (100 g = 2.59)

a partire da 2 pezzi 40%

Tutto l'assortimento di pellicole e sacchetti, Kitchen & Co.
per es. pellicola salvafreschezza nº 11, il pezzo, **2.20** invece di 3.60

conf. da 10 40%

Tutti i mitici Ice Tea in brik
al limone, light al limone e alla pesca, 10 x 1 litro, per es. al limone, **4.95** invece di 8.30, (100 ml = 0.05)

50%

9.70 invece di 19.40

Chicken Crispy Don Pollo
prodotto surgelato, in conf. speciale, 1,4 kg, (100 g = 0.69)

Validi gio.–dom.

Prezzi **imbattibili** del **weekend**

40%

3.50 invece di 5.90

Entrecôte di manzo Black Angus M-Classic, al pezzo
Uruguay, in conf. speciale, per 100 g, offerta valida dal 29.8 all'1.9.2024

31%

2.40 invece di 3.50

Uva bianca Migros Bio, senza semi
Italia, vaschetta da 500 g, (100 g = 0.48), offerta valida dal 29.8 all'1.9.2024

a partire da 3 pezzi 40%

Tutti i pannolini Pampers
(confezioni multiple escluse), per es. Premium Protection, tg. 1, 24 pezzi, **5.85** invece di 9.75, (1 pz. = 0.24), offerta valida dal 29.8 all'1.9.2024

Fino a esaurimento dello stock.
Da tutte le offerte sono esclusi gli articoli M-Budget e quelli già ridotti.

Il piano Belgorod di Kiev

KIEV L'esercito ucraino – dopo un secondo attacco russo avvenuto la scorsa notte – apre un altro fronte di guerra, varcando il confine dell'oblast della Federazione russa.

Erano passate poche ore dal secondo violento attacco russo che la scorsa notte ha colpito in special modo le regioni occidentali, che sullo scacchiere di guerra si è registrata a sorpresa una nuova mossa dei vertici militari di Kiev: l'affondo sul confine della regione di Belgorod e lo sconfinamento di almeno cinquecento soldati. Un'incursione che ricorda quella di Kursk e fatta – secondo quanto fatto intendere dal presidente Zelensky – con l'intenzione di rimanervi e non tanto per avere una carta in più da giocare sul tavolo di una ipotetica trattativa di pace. In una giornata, quella di ieri, dove sotto i missili dell'aviazione russa hanno perso la vita cinque persone (due di queste durante il bombardamento di un hotel nella città natale di Zelensky), le truppe ucraine hanno sfondato il confine russo attaccando le località di Nekhoteyevka e Shebekino. Il canale Telegram del quotidiano online Mash afferma che nell'operazione sono coinvolti «mercenari stranieri provenienti da Polonia, Georgia e Stati Uniti» e che la prova di ciò si troverebbe nelle «conversazioni radio intercettate tra i combattenti». Tutto questo mentre il presidente ucraino Zelensky, prendendo parte al "Forum Ucraina 2024. Indipendenza", ha parlato del secondo summit di pace, in fase di preparazione e fissato per il mese di novembre. I rappresentanti della Federazione Russa ci saranno? «Questo è il desiderio di tutti i paesi. Vogliono, credono che in questo modo ci possa essere la possibilità di porre fine alla guerra». In merito alla conferenza di pace del Bürgenstock, il presidente ucraino ha affermato a proposito dei russi: «Noi volevamo che non partecipassero». Ma questa volta andrà diversamente: «Se vorranno essere presenti al secondo vertice, saranno presenti». L'invito è lanciato, «altrimenti potremmo perdere un gran numero di Paesi» ha ammesso Zelensky. **G.M.**

Per il momento Cutfield non parla

PALERMO James Cutfield si è avvalso della facoltà di non rispondere. Una scelta scontata e già annunciata da parte dei legali del comandante della Bayesian, indagato per naufragio colposo e omicidio colposo plurimo dai pubblici ministeri di Termini Imerese, che coordinano l'inchiesta sull'incidente verificatosi nelle acque di Porticello (in Sicilia), che è costato la vita a sei persone.
L'avvocato Giovanni Rizzuti, che difende Cutfield insieme al legale genovese Aldo Mordiglia, ha fatto sapere che il loro cliente non ha parlato perché «è molto provato» è perché entrambi sono appena stati nominati e «per articolare una linea difensiva completa e corretta» hanno «bisogno di acquisire una serie di dati» che al momento non possiedono.

Contrasto all'Mpox, servono 135 milioni

GINEVRA La risposta globale contro l'epidemia di Mpox necessita di 135 milioni di dollari. Lo ha dichiarato l'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) come integrazione del suo piano strategico globale di preparazione e risposta contro la malattia, precedentemente nota come vaiolo delle scimmie.
L'Oms avrà bisogno di 87,4 milioni di dollari nei sei mesi che vanno da settembre 2024 a febbraio 2025 per collaborare con entità statali, altri partner e parti interessate. I fondi necessari saranno utilizzati dalla sede centrale a Ginevra e dagli uffici regionali e nazionali. Il denaro consentirà il coordinamento della risposta e verrà impiegato per fornire assistenza tecnica, gestire le operazioni e consegnare forniture mediche.
L'Oms invita i donatori a finanziare con urgenza l'intera portata della risposta all'Mpox per prevenire un'ulteriore diffusione e proteggere le persone più a rischio. La dichiarazione di emergenza globale, lo ricordiamo, risale al 14 agosto.
RED

LA PROMESSA DEL PREZZO PIÙ BASSO ALDI

DA GIOVEDÌ 29.8. A MERCOLEDÌ 4.9.

-30%
per confezione solo ~~3.59~~ **2.49**
-.50/100 g

FAGIOLINI SVIZZERI
500 g

-33%
per confezione solo ~~2.99~~ **1.99**

CUORI DI LATTUGA SVIZZERI
500 g

-31%
per confezione ~~6.99~~ **4.79**
1.20/100 g

COUNTRY'S BEST
HAMBURGER DI MANZO
400 g
NEL REPARTO FRIGO

-46%
per confezione ~~1.85~~ **-.99**
-.79/100 g

CUCINA NOBILE
MOZZARELLINE
- classiche, oppure
- light

125 g
NEL REPARTO FRIGO

-25%
per confezione da 6* ~~11.95~~ **8.95**
2.98/litro

FELDSCHLÖSSCHEN
PANACHÉ
analcolica
- al pompelmo,
- alla pesca, oppure
- al limone

6 x 0.5 litro
(*disponibile solo in confezione da 6)
ANALCOLICO
SWISS MADE

DA GIOVEDÌ 29.8. A SABATO 31.8.

BOOM BOOM WEEKEND

-32%
per confezione solo ~~2.49~~ **1.69**

AVOCADO
maturi al punto giusto, origine: si veda la confezione
2 pezzi

-30%
al pezzo ~~3.29~~ **2.30**
-.56/100 g

Panetteria
PANE NERO GOURMET
410 g
SUISSE GARANTIE

-29%
per confezione ~~9.99~~ **7.-**
1.75/100 g

altre varietà

BISTECCHE DI LONZA DI MAIALE
- all'aglio, oppure
- alla mediterranea

400 g
SUISSE GARANTIE
NEL REPARTO FRIGO

-48%
per confezione ~~3.49~~ **1.80**
-.60/1.13/100 g

altre varietà

nimm2
CARAMELLE ASSORTITE
diverse varietà
300 g/160 g

-35%
per bottiglia ~~3.89~~ **2.50**
3.33/litro

RAVINI HUGO FRIZZANTE
6.9% vol.
0.75 litro

E MOLTE ALTRE PROMOZIONI DISPONIBILI NELLA TUA FILIALE ALDI SUISSE!

Hyundai Inster, il ritorno dell'utilitaria

SEOUL Dalla casa sudcoreana un'elettrica da città, non una mini-car.

Una volta si chiamavano utilitarie: le piccole da città che negli ultimi anni sono state accantonate da diversi marchi di automobili per gli scarsi profitti legati alla loro produzione. Non da Hyundai che lancia la Inster, elettrica sotto i 3,8 metri di lunghezza che dovrebbe arrivare sul mercato con un prezzo inferiore ai 25mila franchi. Le dimensioni assicurano un buon comfort interno – il passo da 2,58 metri assomiglia a quello di un modello da segmento B – mentre il bagagliaio potrà passare da 280 a 351 litri di capacità facendo scivolare il sedile posteriore o a 1 060 litri abbattendolo. Due versioni per i motori, la prima prevede un propulsore elettrico da 97 Cv e 147 Nm di coppia abbinato a una batteria da 42 kWh: questa Inster coprirà fino a 300 km, con una velocità massima di 140 km/h e un'accelerazione da zero a 100 km/h in 11"7. La seconda versione sale di potenza (115 Cv per 147 Nm di coppia) e lievemente anche di batteria, con un accumulatore da 49 kWh per 355 km di autonomia: qui la velocità massima sale a 150 km/h, mentre l'accelerazione da zero a 100 km/h avviene in 10"6. La Inster mira a conquistare la clientela con la tecnologia: ospiterà infatti tutti gli ultimi sistemi di assistenza alla guida realizzati da Hyundai per le sue auto di maggiori dimensioni. Inoltre sarà dotata di Vehicle-to-Load, il sistema che trasforma l'auto in una power bank per ricaricare altri dispositivi, e conterrà al suo interno due display da 10"25, uno per la strumentazione e uno per l'infotainment. L'obiettivo dichiarato di Hyundai, infatti, è quello di offrire sulla Inster lo stesso livello di comfort assicurato sugli altri modelli elettrici della casa.

Vintage e innovativa: la Bmw Ce 02 secondo Vagabund

GRAZ Arriva dall'Austria un progetto molto originale portato avanti dalla sede locale di Bmw Motorrad e dallo studio di design Vagabund. Si chiama Bmw Ce 02 x Vagabund ed è un mezzo elettrico urbano a metà strada tra uno scooter e una motorbike: i creatori lo chiamano eParkourer, parola che fa riferimento all'agilità e all'imprevedibilità con cui gli amanti del parkour si muovono nei contesti cittadini. Vagabund ha di fatto reinterpretato la Ce 02, scooter elettrico di Bmw, integrando elementi di design innovativi come, ad esempio, lo "scarico elettrico": in una moto a batteria il tubo di scarico non ha ragione di esistere, ma Vagabund l'ha mantenuto per una ragione estetica e di comfort, dato che si tratta nient'altro che di un vano per riporre un ombrello. Non sappiamo se la versione Vagabund della Ce 02 arriverà mai sul mercato, per ora si tratta solo di un concept che ha però già riscosso un certo successo online e sui social per il suo design estremamente originale.

FILMCOOP/KLAUDIAREYNICKE

Quel farfallone di papà

SAVOSA "Reinas" di Klaudia Reynicke, Prix du Public a Locarno, arriva nelle sale ticinesi con un'anteprima questo 31 agosto al Lux.

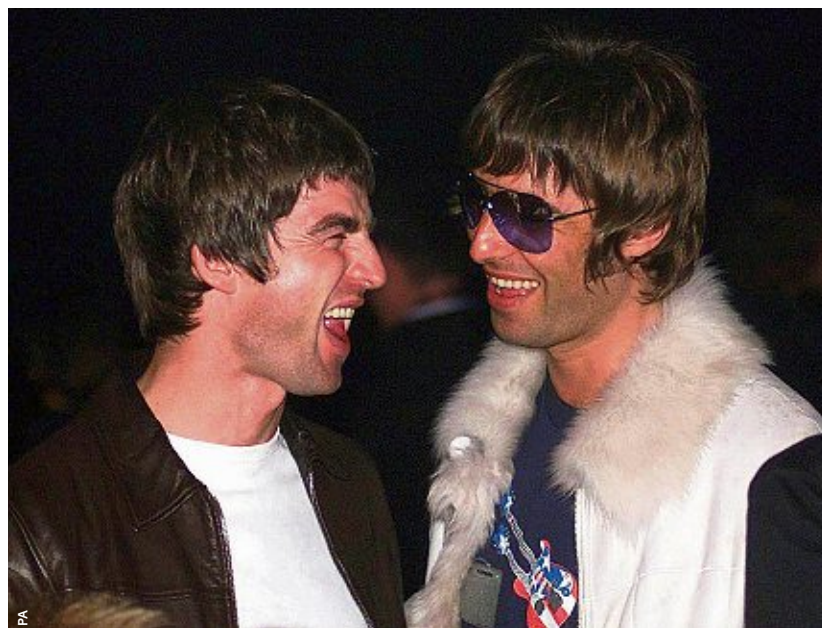
Anno 1992, un papà assente che si fa vivo proprio in un momento cardine della tua esistenza, poco prima di una partenza per un altro Paese che ti cambierà la vita. È quello che si trovano a vivere Lucia e Aurora, che quel farfallone di papà chiama "Regine" (le omonime "Reinas", ndr.) nel tentativo disperato di ricucire un legame mai come ora teso verso lo strappo. L'ultimo film della regista ticinese-peruviana Klaudia Reynicke, già Prix du Public all'ultima edizione Locarno film festival, racconta una storia che potrebbe facilmente essere autobiografica: «Ma non lo è», ci spiega, «è un prodotto di finzione che in certi punti collima con il mio vissuto, anche io sono partita dal Perù per andare negli Stati Uniti con mia madre e il mio patrigno svizzero. È probabile che dentro ci sia finito del mio vissuto, con gli occhi della bambina che ero». E come si è trovata lei, da adulta, a tornare in quei posti del cuore? «È stato un grande viaggio, molto emozionante e che ha permesso di dare "polpa" e vita alla sceneggiatura. La città (Lima, ndr.) non è quasi cambiata, i caseggiati, le strade sono ferme ancora agli anni '80 e '90 e anche gli odori, i suoni... È stato un viaggio nel tempo che però mi ha fatto anche capire che io, quel posto, in realtà non lo conoscevo più. In più di un senso per me è stata una sorta di riscoperta». "Reinas" sarà proiettato in anteprima al Lux di Massagno questo venerdì 31 agosto, in presenza della regista. Per i lettori di tio/20minuti ci sono ancora biglietti da vincere (seguendo il Qr code). Il film verrà proiettato anche domenica 1° settembre, per la Giornata del cinema (a 5 franchi) al Multisala di Mendrisio e all'Otello di Ascona. A partire dal 5 settembre sarà invece nelle sale di tutto il cantone.

ZAF

Carey: morte la madre e la sorella

LOS ANGELES Doppia tragedia per Mariah Carey nel fine settimana: la popstar piange la morte della madre e della sorella, decedute nello stesso giorno. «Il mio cuore è spezzato per la perdita di mia madre lo scorso weekend. Purtroppo, in una tragica svolta degli eventi, mia sorella ha perso la vita» nelle stesse ore. «Mi sento fortunata per aver potuto trascorrere l'ultima settimana con mia madre prima che morisse».

IMAGO / COVER-IMAGES

Oasis, reunion da 14 concerti nel 2025

PA

MANCHESTER «Sta accadendo». La reunion degli Oasis è realtà. Martedì mattina la storica band britannica ha annunciato le prime date del tour atteso per l'estate del 2025, tra Regno Unito e Irlanda.
Per ora sono 14 i concerti previsti: a Cardiff il 4 e 5 luglio; a Manchester l'11, 12, 19 e 20 luglio; allo stadio Wembley di Londra il 25 e 26 luglio e il 2 e 3 agosto, a Edimburgo l'8 e 9 agosto e a Dublino il 16 e 17 agosto.
«Le armi sono state ammutolite. Le stelle si sono allineate. La grande attesa è finita. Venite a vedere. Non sarà trasmesso in Tv» affermano Liam e Noel Gallagher, che hanno messo da parte gli attriti personali per questo tour che, probabilmente, farà grossi incassi. La prevendita partirà il 31 agosto.
Questi sono al momento gli «unici concerti degli Oasis in Europa il prossimo anno». Ma, a quanto pare, sono in corso trattative per aggiungere altre date in giro per il Vecchio continente, forse anche in Svizzera. Non è chiaro chi affiancherà sul palco i fratelli Gallagher. FC

IMAGO

«Dico basta, ho dato tutto»

VARSAVIA «Ho dato al gioco del calcio 18 anni della mia vita, ogni giorno, senza scuse. Il mio corpo si sente ancora pronto per le sfide, ma il mio cuore non c'è più. Sento che è arrivato il momento di dare tutte le mie attenzioni alla mia famiglia». È solo una parte della lunga lettera pubblicata sui social da Wojciech Szczesny, che ieri, a sorpresa, ha annunciato il ritiro dal calcio giocato. Il portiere polacco, separatosi dalla Juventus solo qualche settimana or sono – risoluzione del contratto a 7 anni di distanza dal suo arrivo a Torino – dice basta all'età di 34 anni.
In Italia ha indossato la maglia della Roma – in prestito per due stagioni dall'Arsenal – e poi quella dei bianconeri, con cui ha vinto 3 campionati, 3 Coppe Italia e 2 Supercoppe italiane. Con i Gunners, raggiunti a 18 anni in arrivo dal Legia Varsavia, ha conquistato 2 Coppe d'Inghilterra e un Community Shield. La sua ultima partita ufficiale è stata dunque quella contro l'Austria a Euro 2024 con la sua Polonia, della quale ha difeso i pali per 84 volte. **EM**

SENZA TRUCCO, SENZA ING...ARNO

con Arno Rossini

«Il Milan non ha un problema di personalità. In rossonero non vedo però trascinatori.»

Leggi su tio.ch/arnoacm

Giorni decisivi

CALCIO Con il ritorno della doppia sfida al Galatasaray, lo Young Boys ha terminato il suo cammino nei preliminari delle coppe europee. I bernesi hanno "aperto" la settimana; ora toccherà a tutte le altre compagini che sognano un futuro continentale. Oggi termineranno gli spareggi di Champions e cominceranno quelli di Conference League; domani si completerà invece tutto il programma. E domani saranno in campo Lugano (in casa del Besiktas, per l'Europa League) e San Gallo e Servette (in Conference League).

Trovi tutti i risultati su tio.ch/sport

Sfide newyorkesi

TENNIS Gli US Open sono partiti a tutta velocità ma, per il momento, non hanno fatto troppo rumore: solo Tsitsipas, tra i big, è infatti stato eliminato. Sinner ha giocato nella notte, come anche Wawrinka, che ha incrociato l'italiano Bellucci.

Per i risultati leggi su tio.ch/sport.

Sempre Wout

CICLISMO Al termine di una fuga di quasi 140 km Wout van Aert ha conquistato la terza vittoria di tappa alla Vuelta. Dopo aver già esultato a Castelo Branco e a Cordoba, il belga ha sorriso a Baiona dove, al termine della decima frazione della corsa, ha preceduto il francese Quentin Pacher e lo spagnolo Marc Soler. In vetta alla classifica generale è rimasto l'australiano Ben O'Connor, primo con 3'53" di margine su Roglic e 4'32" su Carapaz.

IL SORPASSO... A QUATTRO RUOTE

Il re è nudo (e per la prima volta ha paura)

MONZA In Formula 1 è in atto una rivoluzione. Quasi irrilevante dal punto di vista cromatico, ma sostanziale da quello sportivo. La McLaren ha preso il potere andando a vincere in trasferta a casa di Max Verstappen, il regnante che credeva di poter allungare comodamente la sua dittatura per un'altra stagione.
Zandvoort si era vestita di arancione per il Gran Premio d'Olanda, ma alla fine hanno festeggiato quelli color papaya e con un vantaggio di oltre 20 secondi difficile da giustificare. Il Mondiale Costruttori è ufficialmente riaperto (sono solo 30 i punti di distacco tra Red Bull e McLaren), quello Piloti potrebbe riaprirsi anche se i 70 punti di margine tra Max e Lando sono ancora un cuscinetto importante.
Tra primo e secondo classificato ci sono 7 punti di differenza che possono diventare 8 nel caso in cui chi vince ottenga anche il giro veloce: mancando nove gare alla fine del campionato, Max sa che arrivando sempre secondo perderebbe 72 punti che potrebbero diventare 75 se perdesse anche le tre gare sprint in calendario. L'aritmetica gli garantisce una certa tranquillità, ma non basta: se la superiorità McLaren si confermerà anche su altre piste non è infatti da escludere che pure Piastri possa rubargli punti. E anche la stessa Ferrari, inaspettatamente protagonista in Olanda, potrebbe mettersi di mezzo. Insomma la rivoluzione forse è appena cominciata.
Max Verstappen non vince dal Gran Premio di Spagna (a parte la Sprint austriaca): cinque gare senza salire sul gradino più alto del podio è una cosa che non gli capitava dal 2020, ultimo anno del dominio Mercedes. Ha trionfato 7 volte contro le 2 del suo avversario diretto e la sua fortuna è che in questa stagione sono in tanti a vincere (altri 5 piloti: Piastri, i due ferraristi e i due uomini Mercedes). Ma quando riesci ad andare in testa al via del Gran Premio di casa e poi arrivi a più di 22" di distacco, significa che il problema esiste.
Sono ormai parecchie settimane che la McLaren è la miglior monoposto in pista, solo che finora non era riuscita a concretizzare il suo vantaggio. Adesso che Norris, partenza a parte, è riuscito a prendersi il primo Grande Slam (pole, vittoria, giro veloce) della carriera, la musica potrebbe però definitivamente cambiare.
Già in questo fine settimana si torna in pista a Monza, una pista particolare dove si viaggia aerodinamicamente scarichi e il motore ha la sua importanza. E oggi il motore della Red Bull, che è ancora quello ereditato dalla Honda, sembra essere inferiore a quello di Mercedes e Ferrari. Siamo insomma in un momento decisivo della stagione in cui la rivoluzione potrebbe arrivare davvero al potere. Lando Norris saprà interpretare la parte del favorito oppure gli capiterà come quando parte in pole e si lascia sempre beffare? Rispondendo a questa domanda troveremo il nome del campione del mondo 2024.

UMBERTO ZAPELLONI

Minaccia McLaren per Max Verstappen.
IMAGO

IMPRESSUM

Copie stampate al giorno
310 927 esemplari CH-T
131 249 esemplari CH-R
22 580 esemplari CH-I
Total Audience CH 2890

Lettori, dati da Mach Basic 2022-1:
935 000 lettori D-CH
352 000 lettori W-CH
65 000 lettori I-CH

Casa editrice: 20 minuti Ticino SA
Editori: Giacomo Salvioni, Pietro Supino
Direttore: Gianni Giorgetti
Caporedattore: Sal Feo
Caporedattore tio.ch: Sal Feo
Indirizzo: Via Cantonale 20, 6942 Savosa
Telefono: Redazione: +41 91 985 70 38
Amministrazione: +41 91 985 70 20
Fax: Redazione: +41 91 985 70 39
Amministrazione: +41 91 985 70 39
Email: Redazione: redazione@20minuti.ch
Pubblicità: pubblicita@20minuti.ch
Distribuzione: distribuzione@20minuti.ch
Stampa: CENTRO STAMPA TICINO SA
Ombudsman: Ignaz Staub, CP 837; CH-6330 Cham 1; ombudsmann.tamedia@bluewin.ch

OROSCOPO

Ariete 21.3.–20.4.
Prenditi del tempo da dedicare ai tuoi familiari; così facendo, vedrai la vita sotto una luce migliore e coglierai le possibilità che ti propone. La Luna è dispettosa ma, nonostante qualche piccolo screzio, assaporerai la sensazione di armonia che si crea quando sei insieme al partner.

Toro 21.4.–20.5.
La Luna in Cancro, favorevole, ti sostiene. Al lavoro perfeziona i progetti, valorizza le chance che hai a disposizione e non perdere tempo. In campo amoroso, punta sulla sorpresa. Proponendoti in modo inatteso il successo è garantito e la persona che hai scelto di sicuro capitolerà.

Gemelli 21.5.–21.6.
La Luna nella casa del denaro suggerisce di fare il punto della situazione finanziaria che sommariamente dovrebbe essere buona, con Giove incollato nel tuo segno. Potrai così gestire con maggiore sicurezza le tue finanze e concederti quei piccoli piaceri che fanno bene allo spirito.

Cancro 22.6.–22.7.
Radioso, decisamente costruttivo questo giorno. La scelta migliore da fare in campo pratico è quella di andare avanti senza esitazioni, con lo scopo di perseguire i tuoi obiettivi, segnare punti. Ci sono grandi energie nel cielo di oggi, favorevolissime anche all'amore e al sesso...

Leone 23.7.–23.8.
Un momento di ascolto interiore in concomitanza con il basso tono psicofisico ti consente di riposarti e di individuare le tue reali esigenze. Apatia e pigrizia non ti si addicono, non c'è motivo di deprimersi solo perché questo non è un giorno... da leoni. Asseconda i bisogni del corpo.

Vergine 24.8.–23.9.
Sei deciso/a a espanderti, a crescere, a ottenere risultati di rilievo, concreti. La Luna in aspetto favorevole ti è d'aiuto per mettere ordine nelle idee e nei propositi che riguardano la tua professione: ti danno la lucidità necessaria per costruire il tuo avvenire lavorativo su basi solidissime.

Bilancia 24.9.–23.10.
Sei soddisfatto/a dei risultati ottenuti in campo lavorativo, la tua efficienza viene apprezzata anche da chi è piuttosto avaro di lodi. Buone notizie, ottime se sei single: un colpo improvviso di acceleratore ti porta a trovare pace e consolazione tra la braccia di un nuovo amore.

Scorpione 24.10.–22.11.
Approfitta del cielo di oggi per porre fine a quei contrasti che appesantiscono l'ambiente di lavoro; gli astri imprimono forza alle tue decisioni. Lascia stare l'orgoglio ferito e fai tu il primo passo, se vuoi che la tua relazione affettiva non si areni per un capriccio di poco conto.

Sagittario 23.11.–21.12.
La posizione della Luna porta sorprese: alcune piacevoli, altre meno. Non forzare le situazioni, lascia che vadano nella direzione che hanno preso senza interferire con la rotta: potrebbero concludersi in maniera diversa da quella che pensi. Tutto procede secondo i tuoi piani nel lavoro.

Capricorno 22.12.–20.1.
Luna nel settimo Campo. Attieniti a comportamenti razionali e non rinunciare mai, per nessuno motivo, al buon senso. Divergenze di coppia. A te il compito di tenere sotto controllo la situazione ed evitare che le incomprensioni degenerino e si facciano più gravi di quanto siano.

Acquario 21.1.–19.2.
Le stelle pretendono da te un atteggiamento più selettivo: sei certo/a che, sfrondando l'inutile, approderai a nuove consapevolezze. In tema di salute, meglio essere pignoli che superficiali; comincia a mettere in programma i controlli sanitari di routine. Notevole l'intuito. Rilassati.

Pesci 20.2.–20.3.
Ottima giornata, con la Luna in un segno di Acqua. Tutto va per il verso giusto. La situazione in ufficio diventa intrigante: se tra i colleghi qualcuno ti fa il filo, vale la pena approfondire... A proposito di amore... Sensualità e dolcezza fasciano le coppie innamorate, alle prime armi.

METEO

Previsioni Meteo

	Gi	Ve	Sa	Do
Nord	30 / 16	29 / 16	27 / 16	27 / 16
Sud	31 / 16	31 / 17	30 / 17	29 / 18

Ticino